ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Educazione alimentare e affettiva: l’Associazione Cesare Di Carlo conclude un anno di progetti con le scuole

23 Dicembre 2025



PESCARA – Il valore del cibo declinato a trecentosessanta gradi nel confronto con i giovanissimi: dalla lotta allo spreco all’impatto ambientale, fino alla sua dimensione come elemento identitario del gusto, di custode della tradizione, ma anche e soprattutto come presupposto alla convivialità e unione tra i popoli. E’ la sintesi del laboratorio di educazione alimentare dal titolo “La Tavola della Buone Azioni”, da poco concluso, redatto e curato dall’Associazione “Cesare Di Carlo” nell’ambito del progetto Salute, Prevenzione e Partecipazione con il contributo della Fondazione Pescarabruzzo. «Il progetto si concluderà con la stampa di un libretto contenente i principali temi trattati durante i laboratori e la restituzione dei lavori delle alunne e degli alunni che vi hanno partecipato, presentando originali ricette anti-spreco e un fumetto realizzato nelle classi sulle loro abitudini alimentari» spiegano i sociologi Paola Di Carlo e Pietro Cesari, che ne hanno coordinato la realizzazione mettendo a frutto anche le competenze di altri esperti, come quelli del Banco Alimentare e dell’ambientalista Camilla Crisante. Il laboratorio è stato realizzato durante i mesi di novembre e dicembre coinvolgendo l’Istituto Comprensivo “Pescara 1” per la scuola secondaria di

primo grado “Foscolo”, con la Dirigente scolastica Valentina Palleri e i docenti Maurizio Cafarelli e la vicepreside Paola Prando, e l’Istituto Comprensivo “Pescara 8” per la scuola secondaria di primo grado “Tinozzi”. Per questo secondo laboratorio sono state coinvolte le seconde classi: nella Foscolo la 2a A (in totale 15 alunni ed alunne); la 2a B (in totale 19). Mentre alla Tinozzi sono stati 135 i giovanissimi e le giovanissime impegnati, nelle seconde classi delle sezioni A,D,L,I,G,F. Con il coinvolgimento della Dirigente scolastica Michela Terrigni e della professoressa Paola Bove. Con la realizzazione di questo laboratorio, l’associazione che porta il nome di Cesare Di Carlo festeggia il suo quinto anno di attività. Ma il rapporto con le nuove generazioni non è una novità per la sigla presieduta da Gilda Di Paolo, perché solo pochi mesi prima era stata lei stessa (specialista in ginecologia pediatrica) a coordinare un’analoga esperienza formativa dedicata stavolta all’educazione alla sessualità e affettività. Nei mesi di marzo e aprile del 2025 – sempre all’ Istituto Comprensivo “Pescara 8” nella scuola secondaria di primo grado “Tinozzi”- il progetto ha coinvolto le terze classi delle sezioni A, C, E, G, I, L per un totale di 24 ore: al centro degli incontri la discussione sul concetto stesso di relazione, i rischi collegati al mondo virtuale dei social media, il rispetto reciproco. Fino alla ricerca – attraverso la sessualità – del benessere nella relazione con l’altro, all’attenzione alle malattie sessualmente trasmissibili, alla conoscenza degli apparati genitali e della contraccezione.